

AIDA Ambiente S.r.l.
Società del Gruppo SMAT

**BILANCIO
DELL'ESERCIZIO 2024**

**Assemblea Ordinaria dei Soci
13 maggio 2025**

XVII ESERCIZIO SOCIALE

AIDA Ambiente S.r.l.
Sede Legale in Pianezza, Via Collegno, 60
Capitale Sociale euro 100.000 i.v.
Rea: n. 109034
C.F. e P.IVA 09909860018

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, nominato in conformità a quanto disposto dallo Statuto Sociale, è composto dai signori:

- | | |
|------------------------------|-------------------------|
| • Dott. Claudio GRAVINESE | Presidente |
| • Dott. Armando QUAZZO | Amministratore Delegato |
| • Dott.ssa Roberta SCIOLOTTO | Consigliera |

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale, nominato in conformità a quanto disposto dallo Statuto Sociale, è composto dai signori:

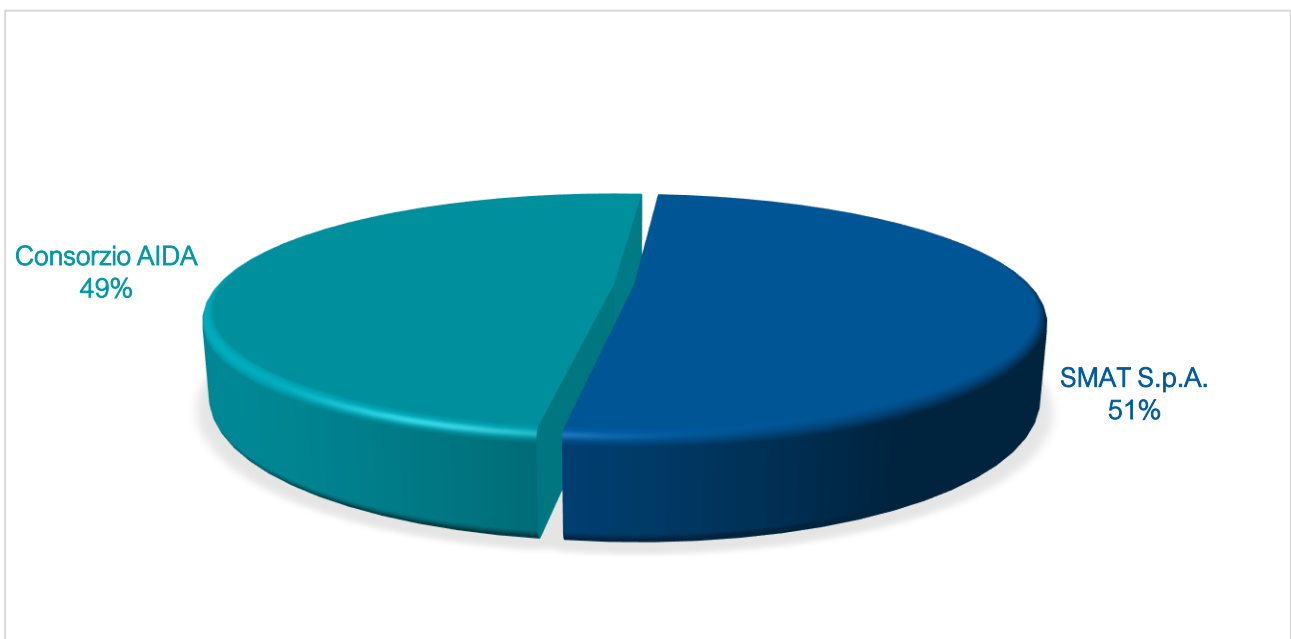
- | | |
|------------------------------|-------------------|
| • Dott. Ernesto CARRERA | Presidente |
| • Dott.ssa Margherita SPAINI | Sindaca effettiva |
| • Dott. Simone MONTANARI | Sindaco effettivo |

SOCIETÀ DI REVISIONE

L'incarico di Revisione Legale per i tre esercizi 2023-2025 è stato conferito alla Società:

- DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

COMPOSIZIONE COMPAGINE SOCIETARIA AL 31.12.2024



AIDA Ambiente S.r.l.
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della SMAT S.p.A.

Sede in Pianezza– Via Collegno n. 60

Capitale Sociale i.v. Euro 100.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TORINO

Codice Fiscale e Partita IVA: 09909860018 - N. Rea: 109034

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2024
Relazione sulla Gestione

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, è stato redatto in conformità agli artt. 2423 e segg. del codice civile, nonché in conformità ai principi contabili italiani.

L'esercizio chiude con un risultato netto positivo di Euro 73.981.

Con la presente relazione Vi forniamo una sintesi della trascorsa gestione sociale con gli opportuni riferimenti anche ai primi mesi dell'esercizio in corso ed alle previsioni future.

Situazione della società

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 mette in evidenza, in estrema sintesi, la seguente situazione:

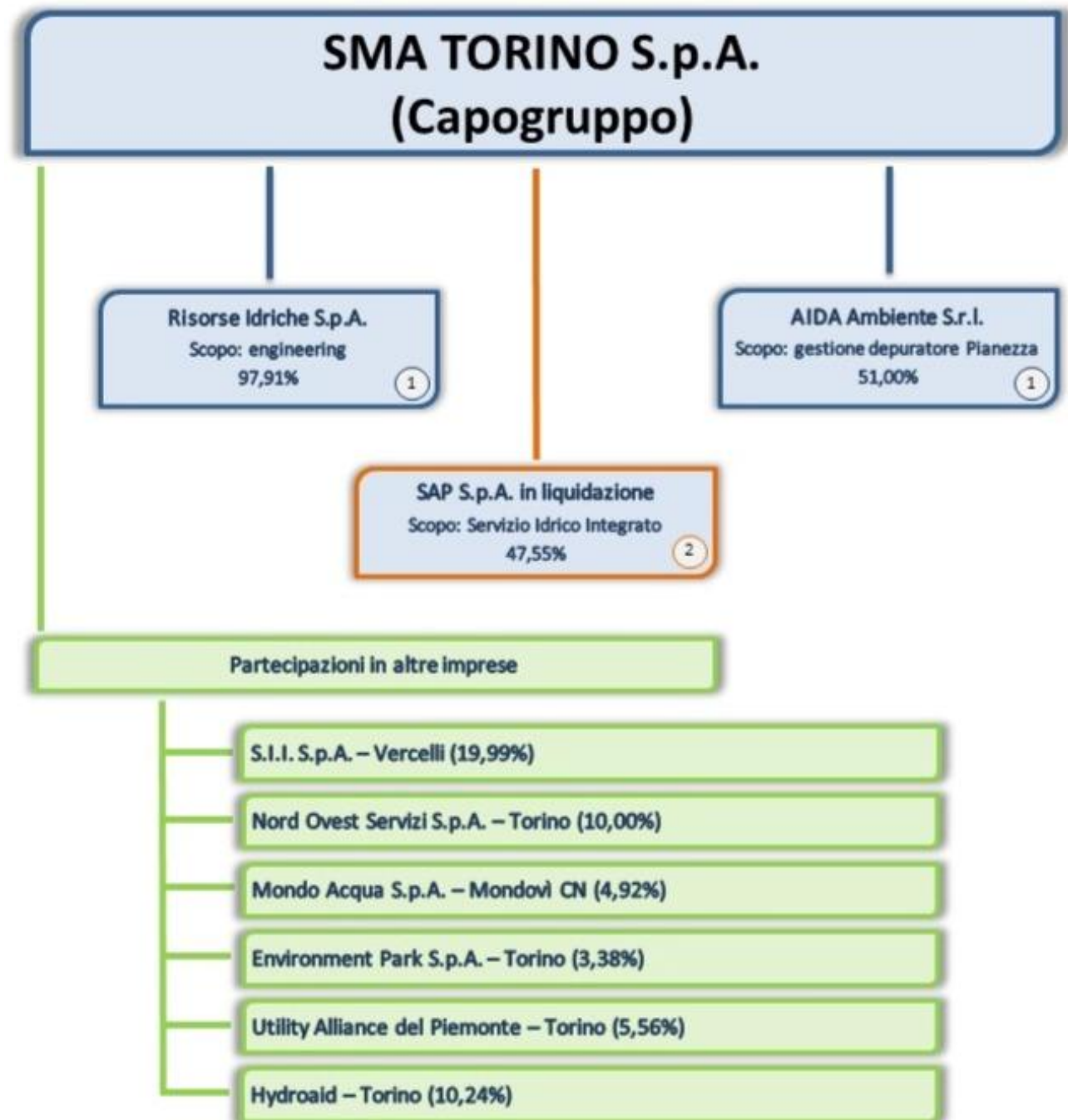
- situazione patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attività	2.048.206	1.795.158
Passività	1.148.318	799.247
Patrimonio netto	899.888	995.911

- situazione economica

	2024	2023
Valore netto della produzione	103.626	179.742
Proventi e oneri finanziari	2	(6)
Rettifiche attività finanziarie	0	0
Risultato ante imposte	103.628	179.736
Imposte sul reddito	(29.647)	(3.162)
Risultato dell'esercizio	73.981	176.574

La Vostra Società opera nell'ambito del Gruppo SMAT rappresentato schematicamente come segue:



Legenda colori sfondi:

- Società comprese nell'area di consolidamento*
- Società non comprese nell'area di consolidamento

*Metodologia di consolidamento:

- 1 – Consolidamento integrale
- 2 – Valutazione partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto

Nel corso dell'esercizio 2024 le attività della società AIDA Ambiente S.r.l., sono proseguite in osservanza delle prescrizioni autorizzative e secondo il consolidato modello organizzativo e gestionale in funzione delle finalità societarie.

In particolare, sia l'attività principale, ovvero la depurazione delle acque reflue dei Comuni afferenti all'impianto, sia l'esercizio secondario consistente nel trattamento di rifiuti liquidi conferiti attraverso autobotti, si sono svolte senza criticità di sorta. Tale aspetto è evidenziato dalla totale conformità delle verifiche analitiche svolte con campionamento senza preavviso da parte dell'ARPA, dai controlli e autocontrolli obbligatori eseguiti settimanalmente, nonché dalle puntuali analisi giornaliere eseguite dal nostro laboratorio interno. L'impegno societario finalizzato alla implementazione del ricevimento di rifiuti liquidi ha portato ad un significativo incremento dei quantitativi conferiti rispetto all'esercizio precedente, caratterizzato dalle ridotte precipitazioni.

Particolare attenzione si sta osservando relativamente all'entrata in vigore della L.R. 25/21 la quale, da fine ottobre 2024, ha modificato i limiti di rispetto relativamente soprattutto al parametro PFOS, abbassando drasticamente il limite di scarico acque superficiali al valore di 0,00065 ug/l. Tale aspetto presenta potenziali importanti criticità in quanto l'elemento rientra nella categoria degli *"inquinanti eterni"* non eliminabile con i trattamenti di processo della depurazione biologica. Al fine di limitarne l'impatto, si è proceduto a richiedere un rinnovo delle analisi dei rifiuti liquidi conferiti all'impianto da parte dei produttori, mirate ad individuare la concentrazione di tale parametro e valutarne l'ammissibilità ed omologazione od il diniego.

Parallelamente è in corso una campagna di campionamenti effettuati direttamente da nostro personale sulle autocisterne in ingresso per valutare l'effettivo carico immesso all'impianto. Essendo particolarmente complessa l'analisi dei PFAS su tali matrici che rilevi una sensibilità così accentuata, i campioni vengono inviati a laboratori esterni anche per una comparazione dei valori risultanti con l'obiettivo della massima tutela per il rispetto dei limiti allo scarico dell'impianto.

Si evidenzia che l'evento di inquinamento subito dall'impianto nella serata di domenica 15/09/2024 da parte di ignoti che hanno sversato nel collettore fognario ingenti quantitativi

di idrocarburi e solventi, procurando un pregiudizio ambientale ed economico al funzionamento del processo, non ha avuto ulteriori successivi episodi, pertanto l'impianto ha definitivamente assorbito gli impatti negativi conseguenti.

Relativamente ai costi di recupero fanghi prodotti si rileva una lieve diminuzione di circa il 10% della produzione rispetto all'anno precedente, causato essenzialmente dai lavori in corso per il fangodotto realizzati dalla capogruppo che hanno condizionato le normali attività di smaltimento conseguenti ai lavori di trasformazione della vasca di ispessimento. Tale diminuzione, dal punto di vista economico, corrisponde all'incidenza percentuale.

Per quanto riguarda i costi energetici, i costi e consumi sostenuti risultano stabili rispetto all'anno precedente.

Ai sensi ed entro i termini previsti dal D.lgs 102/2014, è stato finalizzato il Documento di Diagnosi Energetica come documento dinamico di ottimizzazione dei consumi. Al fine di ottemperare alla Direttiva Europea n. 3019 del 27/11/2024 che ha introdotto l'obiettivo della neutralità energetica, sono in corso valutazioni tecnico-economiche per l'installazione di un parco fotovoltaico all'interno del sito da parte della capogruppo.

A causa di problematiche di varia natura imputabili all'impresa affidataria dei lavori per la realizzazione del fangodotto Prog. ATO 11312 di cui sopra, si prevede che le opere possano essere concluse entro l'estate dell'esercizio 2025.

Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze

Premesso che la società non utilizza strumenti finanziari con particolari rischi, i principali rischi generati dalla gestione, in relazione ai quali il Consiglio di Amministrazione esamina e concorda le politiche per la loro gestione, sono i seguenti:

Rischi finanziari

La Società è esposta a rischi finanziari di liquidità ed a rischi di variazione dei tassi di interesse con impatto non rilevante sui flussi finanziari, pertanto non si ritiene di attivare strumenti finanziari derivati per scopo di copertura e/o negoziazione.

Rischio di liquidità

L'attività finanziaria, che è rappresentata, in termini di flussi bancari, da un conto corrente

bancario ordinario utilizzato per le operazioni di incasso e pagamento, non presenta rischi di liquidità.

La società monitora in continuo la situazione finanziaria al fine di perseguire l'equilibrio, anche attraverso l'ottimizzazione della gestione del capitale circolante, tra il mantenimento della provvista e la flessibilità finanziaria con la tendenziale esclusione di ricorso ad affidamenti bancari di breve periodo, scoperti di conto e finanziamenti di denaro caldo.

Rischio tassi di interesse

La Società non ha conseguito in corso d'anno finanziamenti né a medio né a lungo termine e non è pertanto esposta a tale rischio.

Garanzie ai finanziamenti

Alla data di bilancio non risultano in essere finanziamenti né da parte dei Soci né da parte di terzi, così come la Società non beneficia di garanzie rilasciate dai Soci.

Rischio cambi

La società non è esposta al rischio di cambio e alla data di bilancio, conseguentemente, non detiene strumenti finanziari derivati di copertura del rischio cambio.

Rischi di credito

La società è esposta al rischio di credito nella misura in cui la sua esposizione creditoria è concentrata nei confronti della Controllante, ragione questa per non ritenere il rischio appena citato elevato.

Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato l'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili ai sensi dell'art. 2086 c.c. sulla base delle misure di cui all'art 3 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (Dlgs. 12 gennaio 2019 n. 14 e s.m.i.), idonee a rilevare tempestivamente lo stato di crisi al fine di assumere senza indugio le iniziative necessarie a farvi fronte.

Tutti i parametri sono rispettati nella prospettiva della continuità aziendale nel medio lungo termine.

Andamento economico e finanziario

Relativamente all'andamento economico e finanziario della vostra Società si presenta qui di seguito un quadro sintetico dei principali dati emergenti dal bilancio d'esercizio che, insieme ai prospetti complementari, a margine della Nota Integrativa, presentano le informazioni richieste dal D.lgs. 32 del 02.02.2007, aggiornato ai sensi del D.lgs. 139/2015:

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO - FINANZIARI		2024	2023
Valore della Produzione	Euro	1.995.290	1.893.386
Risultato operativo	Euro	103.626	179.742
Utile ante imposte	Euro	103.628	179.736
Autofinanziamento gestionale (Utile da destinare + Ammortamenti e svalutazioni crediti)	Euro	88.807	193.148
Posizione finanziaria netta a breve	Euro	1.524.270	1.317.002
Dipendenti (al 31/12)	(numero)	8	8
Utile ante imposte/Valore della Produzione	(%)	5,19	9,49
ROI	(%)	5,06	10,01
ROE	(%)	8,22	17,73

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
(in unità di Euro)			
		2024	2023
Ricavi delle vendite		1.853.218	1.808.778
Altri ricavi		142.072	84.608
Valore della produzione		1.995.290	1.893.386
Costi esterni		(1.292.027)	(1.139.852)
	Valore aggiunto (VA)	703.263	753.534
Costi del personale		(584.811)	(557.218)
Margine operativo lordo (MOL/EBTDA)		118.452	196.316
Ammortamenti e svalutazioni		(14.826)	(16.574)
Altri accantonamenti		0	0
Risultato operativo (EBIT)		103.626	179.742
Risultato dell'area finanziaria		2	(6)
	Risultato lordo / EBT	103.628	179.736
Imposte sul reddito		(29.647)	(3.162)
	Risultato netto/RN	73.981	176.574

Ricavi

L'ammontare dei ricavi, euro 1.995.290, si riferisce per euro 1.245.000 alla gestione dell'impianto di depurazione, per euro 608.218 ai corrispettivi per lo smaltimento dei liquami e dei percolati, per euro 140.027 ai corrispettivi per il personale distaccato, per euro 2.045 a ricavi diversi.

Costi

I costi operativi ammontano complessivamente ad euro 1.891.664 e si riferiscono a costi per servizi per euro 987.809 (di cui prevalentemente per energia elettrica euro 354.634, per smaltimento fanghi, sabbie e rifiuti assimilati euro 237.303, per servizi gestionali di terzi

euro 126.911), a costi per il personale per euro 584.811, a costi per materie prime pari a euro 180.261, a costi per godimento beni di terzi per euro 36.814, ad oneri diversi di gestione per euro 87.143 e ad ammortamenti e svalutazioni per euro 14.826.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha prodotto un risultato positivo (euro 2) riferito principalmente a competenze sul c/c bancario. Anche in questo esercizio non si è ricorso all'utilizzo delle linee di credito, con conseguente risparmio di potenziali interessi passivi.

Attività di ricerca e sviluppo

Oltre alle routinarie attività di approfondimento e studio, connesse alla gestione caratteristica ed a quella commerciale, non sono state effettuate nel corso dell'esercizio specifiche attività di ricerca e sviluppo a titolo oneroso.

Ambiente, sicurezza, salute

Per quanto riguarda la sicurezza e formazione dei lavoratori, i dipendenti hanno svolto le ore formative previste dall'Accordo Stato Regioni 2011 e sono in fase di avanzamento le periodiche riunioni di formazione previste. Nell'ottica di un progressivo coinvolgimento dei dipendenti è stata attuata la turnazione periodica nelle figure richieste espressamente dal D.Lgs 81/08.

Relativamente al profilo autorizzativo, si conferma che con Determinazione 4110 del 10/08/2022, la Città Metropolitana di Torino, ha deliberato parere positivo al riesame e rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di Aida Ambiente N. 240-17500/2018 del 19/07/2018. Confermata con l'accoglimento favorevole alla richiesta di integrazione di EER rifiuti e deliberata con Atto DD878 del 22/02/2024 della Città Metropolitana di Torino

Relativamente alle certificazioni in essere, AIDA Ambiente S.r.l. al fine di allinearsi progressivamente alle procedure in essere alla Capogruppo, nonché per un beneficio economico, ha proceduto alla sostituzione del precedente Ente Certificatore RINA con IMQ.

Essendo in scadenza il certificato UNI EN ISO 45001:2015 nella giornata del 31/01/2025 l'ente di certificazione ha eseguito audit completo di verifica rinnovando tale certificato per

ulteriori tre anni senza osservazione alcuna. Per quanto concerne il certificato Ambientale UNI EN ISO 14001:2018 è in scadenza il prossimo mese di luglio, verrà programmato l'audit di verifica preventiva per il rinnovo della certificazione.

La riunione periodica annuale con il Medico Competente del 05/03/2025, non ha evidenziato criticità da affrontare. Tutto il personale incaricato, ha svolto i regolari corsi di sicurezza pertinenti all'incarico.

È stato effettuato l'aggiornamento annuale della formazione del RLS, l'aggiornamento annuale per tutti i dipendenti e l'aggiornamento periodico per l'addetta al Primo Soccorso. È in ulteriore avanzamento l'addestramento del personale per l'utilizzo dei controlli remoti che consentono di gestire le elettroapparecchiature senza recarsi direttamente a bordo macchina limitando quindi l'esposizione ai rischi presenti.

Investimenti

Le immobilizzazioni materiali registrano incrementi, nel corso dell'esercizio, per totali 8.314 euro, riferiti all'acquisto di: attrezzatura varia per 5.203 euro e hardware per 3.111 euro.

Le immobilizzazioni immateriali non rilevano incrementi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda la gestione caratteristica, si prevede una sostanziale continuità con quanto occorso durante l'esercizio 2024; in merito all'attività di smaltimento dei rifiuti liquidi non pericolosi ed alla luce dell'applicazione dei limiti previsti dalla legge regionale 25/2021 (art. 74), non si è al momento in grado di confermare gli attuali livelli di fatturazione per cui è stato scelto l'approccio prudente di ridurre drasticamente nel budget 2025 il valore della voce commerciale.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

La società non detiene partecipazioni in società che, ai sensi dell'articolo 2359 del c.c., possano essere a loro volta considerate controllate o collegate.

Ai sensi dell'art. 2497-ter c.c. si precisa che, la società, in un quadro sistematico di unitaria operatività di "gruppo" con la controllante SMAT S.p.A., alla cui attività di direzione e

coordinamento è soggetta ai sensi degli artt. 2359 e 2497 e segg. c.c., svolge la gestione operativa dell'impianto di trattamento di acque reflue sito in Pianezza a servizio delle utenze collettate per il tramite della rete consortile (Comuni di Alpignano, Caselette, Pianezza, Rivoli, Val della Torre) e dei rifiuti liquidi non pericolosi recapitati al citato impianto.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c. e nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della capogruppo SMAT S.p.A..

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la capogruppo SMAT S.p.A.:

Tipologie rapporti	Importi totali in Euro
Crediti	70.040
Debiti	466.081
Costi	302.199
Ricavi	1.385.043

I crediti sono rappresentati da fatture da emettere per il rimborso dei costi del IV trimestre 2024 relativi al personale in distacco presso SMAT S.p.A. (circa 35 k/euro), da fatture emesse relative al personale in distacco presso SMAT S.p.A (circa 35 k/euro).

I debiti si riferiscono a note di credito da emettere per il conguaglio negativo del corrispettivo per la Gestione Operativa 2024 per circa 269 k/euro, a fatture da ricevere per servizi resi dalla controllante SMAT per circa 92 k/euro, ai dividendi 2023 corrisposti nel 2025 alla controllante per circa 87 k/euro e a fatture da saldare per circa 18 k/euro.

I costi si riferiscono per circa 281 k/euro ai servizi resi dalla controllante per tenuta della contabilità, amministrazione del personale, personale distaccato e attività varie e per 21 k/euro ad emolumenti amministratori e compenso al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

I ricavi si riferiscono alla gestione dell'impianto di depurazione in qualità di Soggetto Operativo di Gestione per un importo di euro 1.245 k/euro, ai corrispettivi per il distacco di personale per 140 k/euro.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si segnala che la Società non possiede e non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 c.c., non esistono sedi secondarie.

Torino, lì 28 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Claudio Gravinese

AIDA Ambiente S.r.l.

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte della SMAT S.p.A.

Sede in PIANEZZA – Via Collegno n. 60

Capitale Sociale i.v. Euro 100.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TORINO

Codice Fiscale e Partita IVA: 09909860018 - N. Rea: 109034

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
- Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	0
Totale Crediti verso Soci (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	3.528	3.700
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	3.528	3.700
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	191.208	196.216
3) Attrezzature industriali e commerciali	25.182	26.074
4) Altri beni	9.975	10.415
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali (II)	226.365	232.705
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0

	31/12/2024	31/12/2023
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale Partecipazioni	0	0
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale Immobilizzazioni (B)	229.893	236.405
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazioni	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze (I)	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti (entro 12 mesi)		
a) Entro 12 mesi	184.699	55.535
b) Oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti vs clienti (1)	184.699	55.535
2) verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
a) Entro 12 mesi	70.040	102.150
b) Oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti vs controllanti (4)	70.040	102.150
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) Crediti tributari (entro 12 mesi)	16.836	66.253
5-ter) Imposte anticipate	19.539	10.237
5-quater) verso altri		
a) Entro 12 mesi	0	1.637
b) Oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti vs altri (5-quater)	0	1.637
Totale crediti (II)	291.114	235.812

	31/12/2024	31/12/2023
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0
	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.524.162	1.316.880
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	108	122
Totale disponibilità liquide (IV)	1.524.270	1.317.002
Totale Attivo Circolante	1.815.384	1.552.814
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi		
Risconti attivi	2.929	5.939
Totale Ratei e Risconti Attivi (D)	2.929	5.939
TOTALE ATTIVO	2.048.206	1.795.158

STATO PATRIMONIALE

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	100.000	100.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	20.000	20.000
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Altre riserve distintamente indicate		
1) riserva facoltativa	353.014	353.014
2) riserva ammortamenti anticipati	0	0
3) versamenti in c/aumento capitale	0	0
4) riserva arrotondamenti unità di euro	(1)	3
Totale altre riserve (VI)	353.013	353.017
VII. Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	352.894	346.320
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	73.981	176.574
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale Patrimonio Netto (A)	899.888	995.911
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondi per imposte anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) Altri	0	0
Totale Fondi Rischi e Oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	206.474	192.049

	31/12/2024	31/12/2023
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche	180	132
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)	183.265	214.190
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti (entro 12 mesi)	466.081	227.961
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) Debiti tributari (entro 12 mesi)	27.464	17.508
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (entro 12 mesi)	36.343	31.831
14) Altri debiti (entro 12 mesi)	227.235	113.959
Totale Debiti (D)	940.568	605.581
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi	0	0
Risconti passivi	1.276	1.617
Totale Ratei e Risconti Passivi (E)	1.276	1.617
TOTALE PASSIVO E NETTO	2.048.206	1.795.158

CONTO ECONOMICO

	2024	2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.853.218	1.808.778
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:		
a) Contributi in c/esercizio	0	32.321
b) Altri	142.072	52.287
Totale altri ricavi e proventi (5)	142.072	84.608
Totale Valore della Produzione (A)	1.995.290	1.893.386
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e di merci	180.261	108.992
7) Per servizi	987.809	956.145
8) Per godimento di beni di terzi	36.814	35.642
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	353.696	336.756
b) oneri sociali	123.900	118.453
c) trattamento di fine rapporto	28.337	26.638
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	78.878	75.371
Totale costi per il personale (9)	584.811	557.218
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	172	338
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.654	12.886
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi all'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	3.350
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	14.826	16.574
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	87.143	39.073
Totale Costi della Produzione (B)	1.891.664	1.713.644
Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B)	103.626	179.742

	2024	2023
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti ed a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni.....	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	117	102
Totale altri proventi finanziari (16)	117	102
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti		
a) interessi v/s controllante	0	0
b) mutui	0	0
c) vari	115	108
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	115	108
17bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale Proventi e Oneri Finanziari (C) (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)	2	(6)
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
Totale rivalutazioni (18)	0	0

	2024	2023
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
Totale Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie (D) (18 - 19)	0	0
Risultato Prima delle Imposte (A - B +- C +- D)	103.628	179.736
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	38.949	11.073
b) Imposte differite e anticipate	(9.302)	(7.911)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (20)	29.647	3.162
21) Utile (perdita) dell'esercizio	73.981	176.574

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2024

(Valori in migliaia di Euro)

	2024	2023
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	73.981	176.574
Imposte sul reddito	29.647	3.162
Interessi passivi/(attivi)	(2)	6
(Dividendi)	(170.000)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(66.374)	179.742
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	14.425	13.303
Ammortamenti delle immobilizzazioni	14.826	13.224
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	3.350
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(37.123)	209.619
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti / controllante	(97.058)	424.189
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori / controllante	207.195	113.489
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.010	1.677
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(341)	(342)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	139.849	(113.723)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	215.532	634.909
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2	(6)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	(100.000)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	2	(100.006)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	215.534	534.903
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.314)	(192.944)
Disinvestimenti	0	644
Immobilizzazioni immateriali		

(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(8.314)	(192.300)
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	48	132
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	48	132
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)	207.268	342.735
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.316.880	974.140
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	122	127
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.317.002	974.267
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.524.162	1.316.880
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	108	122
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.524.270	1.317.002
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Torino, lì 28 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Claudio Gravinese

AIDA Ambiente S.r.l.

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte della SMAT. S.p.A.

Sede in Pianezza – Via Collegno n. 60

Capitale Sociale i.v. Euro 100.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TORINO

Codice Fiscale e Partita IVA: 09909860018 - N. Rea: 109034

Nota Integrativa

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2024, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del c.c. corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, comma 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. sono conformi alla nuova normativa dettata dal D.lgs. 139/2015 e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso di deroghe di cui agli artt. 2423-bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti.

I costi di impianto e di ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata delle licenze d'uso software tengono conto di un'utilità futura stimata in 3 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dal

Codice Civile ed è stata applicata la seguente aliquota prevista dalla normativa fiscale, confermata dalla realtà aziendale in quanto ritenuta rappresentativa dell'effettivo deperimento:

- Migliorie su beni di acquedotti foranei di terzi – Fabbricati industriali: 3,5 %

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote previste dalla normativa fiscale, confermate dalle realtà aziendali, e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Opere idrauliche: 2,5%

Attrezzatura varia: 10%

Altri beni materiali:

- macchine elettriche ed elettroniche: 20%
- hardware: 20%
- altri mezzi: 20%

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non vi sono rimanenze.

Crediti

I crediti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo. Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali e tasso di interesse di mercato. I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale e di settore, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili. I crediti per imposte anticipate sono computati tenendo conto delle aliquote e della normativa fiscale vigenti a partire dall'esercizio successivo a quello in chiusura.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri eventualmente accantonati sono quantificati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato accoglie quanto necessario per coprire l'intera passività maturata alla data di bilancio nei confronti del personale dipendente a norma della legge n. 297/1982, calcolata secondo le disposizioni dell'art. 2120 c.c. ed al netto delle anticipazioni e delle contribuzioni corrisposte ai sensi di legge.

Debiti

I debiti, a partire dal 1° gennaio 2016, sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono sempre considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Costi e ricavi

Costi e Ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Principi contabili applicati dal 1° gennaio 2024

A partire dal 1 gennaio 2024 è entrato in vigore il nuovo principio contabile OIC 34 – Ricavi, approvato dal Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in data 19 aprile 2023 e adottato dalla Società prospetticamente.

L'obiettivo principale del nuovo principio è quello di individuare un unico modello di rilevazione dei ricavi, applicabile a tutte le prestazioni fornite ai clienti (relative a beni o servizi) e in tutti i settori di attività (ad eccezione dei lavori in corso su ordinazione, che

rientrano nell'ambito di applicazione dell'OIC 23). L'OIC 34 ha un'architettura principle-based, ossia definisce i criteri per la rilevazione dei ricavi senza disciplinare regole specifiche per le singole fattispecie o settori di riferimento (salvo alcune eccezioni). Pertanto, è applicabile ai ricavi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico (i.e. voce A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni; voce A5 - Altri ricavi). Sono esclusi dall'ambito di applicazione dell'OIC 34, oltre i ricavi derivanti da lavori in corso su ordinazione, i ricavi derivanti da cessioni di azienda, fitti attivi, ristorni e dalle transazioni che non hanno la finalità di compravendita.

Con riferimento al business della Società, si segnala che l'adozione del nuovo principio non ha comportato effetti, anche in termini di classificazione, sulla rappresentazione contabile dei ricavi fornita dalla Società, in continuità pertanto con quella dei periodi precedenti.

Espressione degli importi nella Nota Integrativa

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in unità di euro con arrotondamento all'unità superiore per centesimi uguali o superiori a 50.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali, pari a euro 3.528, sono diminuite, rispetto all'esercizio precedente (euro 3.700), di euro 172, per effetto della sola quota di ammortamento annuale totale. Non sono avvenute dismissioni di beni immateriali nel corso dell'esercizio 2024.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Categorie	Costo storico al 31/12/2023	F.do amm.to al 31/12/2023	Valore netto al al 31/12/2023	Disinvestimenti dell'esercizio	Incrementi dell'esercizio	Costo storico al 31/12/2024	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzo fondi	F.do amm.to al 31/12/2024	Valore netto al al 31/12/2024
COSTI DI IMPIANTO DI AMPLIAMENTO										
- Spese costituz. Società	2.848	(2.848)	0	0	0	2.848	0	0	(2.848)	0
CONCESSIONI E LICENZE										
MARCHI DIRITTI SIMILI										
- Lic.uso Software	8.764	(8.764)	0	0	0	8.764	0	0	(8.764)	0
ALTRE IMM.IMMATERIALI										
- Migliorie su beni di acquistati foranei	4.900	(1.200)	3.700	0	0	4.900	(172)	0	(1.372)	3.528
TOTALE GENERALE	16.512	(12.812)	3.700	0	0	16.512	(172)	0	(12.984)	3.528

Le immobilizzazioni materiali, pari a euro 226.365 al 31 dicembre 2024, rispetto all'esercizio precedente (232.705 euro), hanno avuto un decremento di euro 6.340, che risulta dall'effetto combinato dei nuovi investimenti, pari a euro 8.314, e della quota di ammortamento annuale, pari a euro 14.654. Non sono avvenute dismissioni di beni materiali nel corso dell'esercizio 2024. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Categorie	Costo storico al 31/12/2023	F.do amm.to al 31/12/2023	Valore netto al al 31/12/2023	Disinvestimenti dell'esercizio	Incrementi dell'esercizio	Costo storico al 31/12/2024	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzo Fondi	F.do amm.to al 31/12/2024	Valore netto al al 31/12/2024
IMPIANTI E MACCHINARI										
- Opere idr. fisse	200.294	(4.078)	196.216	0	0	200.294	(5.008)	0	(9.086)	191.208
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI										
- Attrezz. varia	101.741	(75.667)	26.074	0	5.203	106.944	(6.095)	0	(81.762)	25.182
ALTRI BENI MATERIALI										
- Mobili e arredi	1.237	(892)	345	0	0	1.237	(71)	0	(963)	274
- Macch.elett.- elettroniche	7.719	(5.579)	2.140	0	0	7.719	(732)	0	(6.311)	1.408
- Hardware	20.205	(12.275)	7.930	0	3.111	23.316	(2.748)	0	(15.023)	8.293
- Altri mezzi	484	(484)	0	0	0	484	0	0	(484)	0
TOTALE GENERALE	331.680	(98.975)	232.705	0	8.314	339.994	(14.654)	0	(113.629)	226.365

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 291.114.

La composizione e la variazione delle singole voci sono così rappresentate:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti verso clienti	184.699	55.535	129.164
Crediti vs controllanti	70.040	102.150	(32.110)
Crediti tributari	16.836	66.253	(49.417)
Imposte anticipate	19.539	10.237	9.302
Crediti verso altri	0	1.637	(1.637)
Totali	291.114	235.812	55.302

I crediti v/clienti, al netto del fondo svalutazione crediti di circa 4,2 mila euro, si riferiscono prevalentemente a fatture emesse nei confronti di Ecologica Piemontese Srl per circa 84 mila euro, a fatture nei confronti di Marazzato Soluzioni Ambientali Srl per circa 78 mila euro e di CIDIU Servizi Spa per circa 10 mila euro.

Nella tabella che segue si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

31/12/2023	Accantonamento	Utilizzi	Adeguamenti	31/12/2024
4.221	0	0	0	4.221

Come già indicato nella Relazione sulla Gestione a commento dei rapporti con la Capogruppo, i crediti vs/controllanti sono rappresentati da crediti vs/SMAT per 70.040 euro distinti in crediti per fatture emesse e non ancora incassate alla chiusura dell'esercizio (euro 34.687) e per di fatture da emettere (euro 35.353).

I crediti tributari, pari a 16.836 euro, sono rappresentati dal credito verso Erario per IRES di euro 16.335 e dal credito per beni strumentali, ai sensi dell'art. 1 commi 184/197 della Legge n. 160/2019 e dell'art. 1 L. 178/2020, per euro 501.

La voce "crediti per imposte anticipate", pari a 19.539 euro, include il credito derivante dalle imposte differite attive calcolate principalmente sugli accantonamenti per costi a deducibilità

futura, al netto delle variazioni intervenute in corso d'anno e degli adeguamenti effettuati. Informazioni più puntuali in merito vengono fornite nella sezione *“imposte dell'esercizio”*.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 1.524.270 (euro 1.317.002 al 31 dicembre 2023) e registrano un aumento pari a euro 207.268.

La composizione e la variazione delle singole voci sono così rappresentate:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari e postali	1.524.162	1.316.880	207.282
Denaro e valori in cassa	108	122	(14)
Totali	1.524.270	1.317.002	207.268

Ratei e risconti attivi

La voce *“ratei e risconti attivi”*, pari a euro 2.929 (5.939 alla fine del precedente esercizio), è rappresentata esclusivamente dai risconti attivi che si riferiscono a quote di costi rinviate per competenza all'esercizio successivo per polizze assicurative.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 899.888.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto, per effetto di quanto deliberato nell'Assemblea dei Soci del 06/05/2024.

Descrizione	31/12/2023	Destinazione Risultato d'esercizio	Aumenti/Riduzioni di Capitale Sociale	Altri movimenti	31/12/2024
Capitale Sociale	100.000				100.000
Riserva legale	20.000				20.000
Altre riserve	353.017			(4)	353.013
Dividendi	0	170.000		(170.000)	0
Utili a nuovo	346.320	6.574			352.894
Utile (perdita) dell'esercizio	176.574	(176.574)		73.981	73.981
Totali	995.911	0	0	(96.023)	899.888

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 7 del Codice Civile si precisa che la composizione delle.

Altre riserve è la seguente:

Descrizione	31/12/2023	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	31/12/2024
Riserva facoltativa	353.014	0	0	353.014
Riserva arrotondamenti unità di Euro	3	0	(4)	(1)
Totali	353.017	0	(4)	353.013

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	31/12/2024	Apporti dei soci	Utili/(Perdite)	Altra natura
Capitale	100.000	100.000	0	0
Riserva legale	20.000	0	20.000	0
Altre riserve	353.013	0	353.013	0
Utili a nuovo	352.894	0	352.894	0

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale Sociale	100.000	0	0
Riserva legale	20.000	20.000	0
Altre riserve	353.013	353.013	353.013
Utili (perdite) a nuovo	352.894	352.894	352.894

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per euro 206.474 (euro 192.049 nel precedente esercizio). Aumenta di euro 14.425 rispetto all'esercizio precedente. La variazione risente della quota maturata nell'anno (euro 23.882), al netto di quanto destinato al fondo di Previdenza complementare Pegaso (euro 12.960), del contributo 0,5% (euro 196) e della rivalutazione (euro 4.456), al netto dell'imposta sostitutiva (euro 757).

Nel prospetto che segue si evidenzia la movimentazione subita durante l'esercizio dal fondo TFR.

31/12/2023	Liquidazioni	Anticipazioni	Accantonam.	Rivalut.ne	Imposta sostitutiva 11%	contributo addizionale 0,5% L. 297/82	31/12/2024
192.049	0	0	10.922	4.456	(757)	(196)	206.474

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 940.568 (euro 605.581 nel precedente esercizio) con un incremento di euro 334.987.

La composizione e la variazione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti vs banche	180	132	48
Debiti vs fornitori	183.265	214.190	(30.925)
Debiti vs controllanti	466.081	227.961	238.120
Debiti tributari	27.464	17.508	9.956
Debiti vs ist. prev. e secur. soc.	36.343	31.831	4.512
Altri debiti	227.235	113.959	113.276
Totali	940.568	605.581	334.987

I debiti verso fornitori, pari a euro 183.265 (214.190 nell'esercizio precedente) si riferiscono al debito di circa 124 mila euro per fatture ricevute e non ancora pagate alla data di chiusura dell'esercizio e al debito di circa 59 mila euro per fatture da ricevere.

I debiti verso fornitori per fatture ricevute sono riconducibili principalmente ai debiti verso Nova AEG S.p.A. per 31 mila euro, a San Carlo S.r.l. per 21 mila euro, a SNF Italia S.r.l. Socio Unico per 14 mila euro, a Aerzen Italia S.r.l. per 11 mila euro, a CIDIU Servizi S.p.a. per 8 mila euro, a Hach Lange S.r.l. per 7 mila euro e a Europam S.p.a. per circa 6 mila euro.

I debiti vs/controllanti, pari a euro 466.081 (227.961 nell'esercizio precedente), sono rappresentati da debiti vs/SMAT per fatture ricevute per euro 18.299, da debiti per fatture da ricevere per un importo pari a 92.469 euro, per note credito da emettere pari a 268.613 euro e per dividendi pari a 86.700 euro.

I debiti tributari, pari a euro 27.464 (17.508 euro nell'esercizio precedente), si riferiscono essenzialmente alle ritenute IRPEF per euro 16.721, al debito IVA per euro 8.653, al debito per saldo IRAP per euro 1.757, all'imposta sostitutiva per euro 226 ed alle addizionali regionali IRPEF per euro 107 regolarmente versate secondo le tempistiche e le modalità previste dalla normativa vigente.

I debiti vs/istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a euro 36.343 (euro 31.831 nell'esercizio precedente), sono composti dai debiti vs/INPDAP per 13.719 euro, dai debiti

vs/INPS per 5.352, dai debiti verso altri fondi di previdenza e di assistenza sanitaria (Pegaso-Fasie-Inail) per 4.098 euro, dai debiti per contributi su emolumenti amministratori per 1.728 euro e dai contributi da liquidare sulle competenze del personale maturate, ma non ancora liquidate, per 11.446 euro.

Gli altri debiti, pari a euro 227.235 (euro 113.959 al 31 dicembre 2023), si riferiscono prevalentemente a competenze verso dipendenti maturate, ma non ancora liquidate, per euro 36.562, a ritenute sindacali per euro 348, a debiti vari verso enti e comuni per euro 26.992 (contributo verso Comune di Pianezza per smaltimento rifiuti), a debiti commerciali diversi da liquidare verso Aida Consorzio, per euro 80.000 relativi al contratto di concessione know-how e a dividendi per euro 83.300.

Ratei e risconti passivi

La voce "*ratei e risconti passivi*", pari a euro 1.276, è rappresentata esclusivamente dai risconti passivi pluriennali riferiti alla quota rinviata agli esercizi successivi, dei contributi riconosciuti dall'Agenzia delle Entrate sui beni strumentali ai sensi all'art. 1 commi 184/197 della Legge n. 160/2019, da imputare a conto economico in relazione all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Informazioni sul Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni pari ad euro 1.853.218 (euro 1.808.778 nell'esercizio precedente) si riferiscono principalmente all'attività istituzionale della società (gestione impianto di depurazione e smaltimento liquami) per euro 1.245.000

La determinazione del corrispettivo per la gestione dell'impianto di depurazione (1.245.000 euro) si basa sulle indicazioni stimate del Gestore del Servizio Idrico Integrato, SMAT S.p.A.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per

complessivi euro 142.072, euro 84.608 nel precedente esercizio. Si riferiscono principalmente al corrispettivo per personale in distacco presso la capogruppo SMAT S.p.A., per euro 140.027, ad insussistenze del passivo relative alla chiusura di fatture passive (euro 1.687), ai contributi in conto impianti vari, per la quota di competenza dell'esercizio 2024, derivanti dal credito d'imposta, riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate, sull'acquisto di beni strumentali agevolabili (euro 342).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tali spese ammontano a euro 180.261 (euro 108.992 nell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a materiale chimico (euro 100.491), a materiali e ricambi diversi (euro 62.519), a combustibile per riscaldamento (euro 12.065) ed a materiale igienico-pulizia (euro 1.771).

Per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 987.809 (euro 956.145 nell'esercizio precedente) e registrano un incremento di euro 31.664.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Energia elettrica	354.634	351.699	2.935
Smaltimento fanghi, liquami e rifiuti assimilati	237.303	261.892	(24.589)
Lavori di manutenzione	63.553	90.611	(27.058)
Servizi e consulenze tecniche	50.973	43.637	7.336
Compensi agli Amministratori	27.072	27.072	0
Compensi al Collegio Sindacale	6.552	6.552	0
Utenze (telefoniche e acqua)	4.883	3.416	1.467
Assicurazioni	8.919	8.953	(34)
Servizi gestionali di terzi (amministrazione/personale)	126.911	58.455	68.456
Altri	107.009	103.858	3.151
Totali	987.809	956.145	31.664

Per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto

economico per complessivi euro 36.814 (euro 35.642 nel precedente esercizio) e si riferiscono a locazioni passive (euro 28.045), al noleggio di autocarri (euro 6.990) e di una lavapezzi per gli attrezzi dell'officina (euro 1.779).

Per il personale

I costi per il personale, pari ad euro 584.811 (euro 557.218 nel precedente esercizio) registrano un aumento di euro 27.593.

Di seguito si riporta lo schema di movimentazione del personale nell'esercizio ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

Descrizione	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimiss./licenz. nell'esercizio	Numero dipendenti finali
Dirigenti	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0
Impiegati/operai	8	0	0	8
Totali	8	0	0	8

Descrizione	Dipendenti medi dell'esercizio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati/operai	8
Totali	8

Al 31.12.2024 risultano vigenti n. 2 contratti di distacco attivo e n. 1 contratto di distacco passivo.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti iscritti sono pari a euro 14.826 (euro 16.574 nel precedente esercizio), di cui euro 172 relativi alle immobilizzazioni immateriali ed euro 14.654 relativi alle immobilizzazioni materiali. Le metodologie e le aliquote di ammortamento utilizzate sono specificatamente indicate nei criteri di valutazione della presente Nota Integrativa.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, iscritti tra i costi della produzione per complessivi euro 87.143

(euro 39.073 nel precedente esercizio), sono aumentati di euro 48.070 e sono costituiti principalmente da sopravvenienze passive per euro 81.642, da contributi di categoria per euro 2.500, imposte locali e tasse varie per euro 2.899 e spese di rappresentanza per euro 85.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Imposte e tasse diverse	2.899	2.234	665
Contributi assoc. di categoria	2.500	3.500	(1.000)
Sopravvenienze e insuss. pass.	81.642	32.580	49.062
Altri oneri di gestione	102	759	(657)
Totali	87.143	39.073	48.070

Proventi e oneri finanziari

Il risultato netto della gestione finanziaria è positivo per euro 2 (negativo per euro 6 nell'esercizio precedente); si riferisce ad interessi attivi sul c/c bancario al netto di interessi passivi di mora.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite risultano complessivamente pari ad euro 29.647 (euro 3.162 nell'esercizio precedente).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Imposte relative a esercizi precedenti	Totale
IRES	33.809	0	(9.302)	0	24.507
IRAP	5.140	0	0	0	5.140
Totali	38.949	0	(9.302)	0	29.647

L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente, pari a euro 29.647, è principalmente riconducibile alla mancata proroga dell'agevolazione ACE e all'assenza del credito d'imposta sui consumi di energia e gas. Si precisa, in oltre che l'esercizio 2023 aveva registrato una significativa variazione fiscale in diminuzione della base imponibile civilistica generata dall'utilizzo di un fondo rischi.

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate ed aliquote applicate

Qui di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) del Codice Civile, relativamente all'indicazione delle imposte differite.

Nel prospetto sono distintamente indicate, per l'IRES e l'IRAP, le differenze temporanee deducibili sorte nell'esercizio corrente, nonché delle aliquote d'imposta applicate.

MOVIMENTAZIONE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE/PASSIVE AL 31.12.2024

	31.12.2023 base imponibile	aliquota	imposte diff/ant	movimenti periodo base imponibile	31.12.2024 base imponibile	aliquota	imposte diff/ant
Imposte anticipate							
Fondi tassati							
svalutazione crediti	3.298	24%	792	0	3.298	24%	792
Costi diversi deducibili per cassa							
interessi passivi di mora	0	24%	0	0	0	24%	0
Spese di manutenzione eccedenti il 5%	39.356	24%	9.446	38.760	78.116	24%	18.748
totale imposte anticipate (attivo)	42.655		10.237	38.760	81.415		19.540
<i>di cui Ires</i>	42.655		10.237	38.760	81.415		19.540
<i>di cui Irap</i>	0		0	0	0		0
Imposte differite	0		0	0	0		0
Imposte differite e anticipate dell'esercizio							
.IRES anticipata al termine dell'esercizio	19.540						
.IRES anticipata all'inizio dell'esercizio	(10.237)						
imposte anticipate	9.302						
.IRES differita al termine dell'esercizio	0						
.IRES differita all'inizio dell'esercizio	0						
imposte differite	0						
imposte differite e anticipate	9.302						

Conformemente al principio OIC n. 25, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico. In considerazione della particolare natura della relativa base imponibile, il calcolo è riferito alla sola IRES.

Riconciliazione aliquota ordinaria ed effettiva:

	2024	2023
Risultato ante imposte	103.628	179.736
Aliquota IRES ordinaria applicabile	24,00	24,00
IRES teorica	24.871	43.137

Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota teorica:

	2024	2023
IRES su costi indeducibili	11.950	2.473
IRES su altre differenze permanenti	(3.012)	(37.456)
Effetto totale delle variazioni in aumento (diminuzione) del reddito	8.938	(34.983)

	2024	2023
IRES corrente (IRES teorica + IRES su variazioni reddito)	33.809	8.154
IRES differita	(9.302)	(7.935)
IRES corrente + differita/anticipata	24.507	219
Aliquota effettiva	23,65	0,12

Compensazioni di attività e passività tributarie

Si riporta qui di seguito l'informativa prevista dall'art. 2423-ter, comma 6, relativa agli importi lordi dei crediti e debiti tributari oggetto di compensazione.

Compensazioni di attività e passività tributarie	Crediti	Debiti	Saldo
Acconti IRES	(8.128)		
Credito per ritenute su interessi	(30)		
CreditI IRES	(41.986)		
Debiti tributari saldo IRES		33.809	(16.335)
Acconti IRAP	(2.955)		
CreditI IRAP	(428)		
Debiti tributari saldo IRAP		5.140	1.757

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Si rileva che il percorso di riunificazione in SMAT del servizio svolto da Aida Ambiente S.r.l., già approvato dall'Assemblea dei Soci tenutasi il 10 aprile 2024, non ha registrato avanzamenti.

La cessione della partecipazione detenuta dal Socio Azienda Intercomunale Difesa Ambiente A.I.D.A. si rende tuttavia necessaria in ottemperanza all'art. 4, nonché all'art. 20, comma 2, lett. c) e all'art. 24 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, in considerazione del fatto che si tratta di una partecipazione in società che svolge attività analoghe a quelle già svolte da SMAT, in quanto gestore unico del servizio idrico integrato.

Anche in considerazione delle recenti pronunce della Corte dei Conti (p.e., Corte dei Conti, Sez. Reg. Contr. Piemonte, 15 febbraio 2024, n. 19), sussiste l'onere di assumere tutte le iniziative e determinazioni idonee ad evitare l'insorgere di fattispecie in contrasto con la vigente normativa in materia di partecipazioni pubbliche e, soprattutto, il generarsi di contestazioni suscettibili di determinare responsabilità per danno erariale, onere che si traduce nell'esigenza di portare a tempestivo compimento il percorso di riunificazione del servizio già approvato dall'Assemblea dei Soci.

Altre Informazioni

Compensi agli organi sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti gli Amministratori, i Sindaci ed alla Società di Revisione, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 e 16bis del Codice Civile:

Descrizione	2024	2023
Consiglio di Amministrazione	27.072	27.072
Collegio Sindacale	6.552	6.552
Organo di Vigilanza	5.200	5.200
Totali	38.824	38.824

Compensi della Società di Revisione

I compensi spettanti alla Società di Revisione Deloitte &Touche S.p.A. per i servizi di revisione contabile del Bilancio d'esercizio, ammontano a 11,5 mila euro.

Operazioni con Dirigenti, Amministratori, Sindaci e Soci

Relativamente alle informazioni relative alle operazioni effettuate con Dirigenti, Amministratori, Sindaci e Soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, ai sensi del principio contabile CNDC-CNR n.12, si rileva che l'Amministratore Delegato della società, Dott. Armando Quazzo è anche Amministratore Delegato della controllante SMA Torino S.p.A, ed il Consigliere Dott.ssa Roberta Sciolotto è anche Dirigente della società Capogruppo SMAT S.p.A., alla quale sono riversati tutti gli emolumenti legati alle rispettive cariche.

GDPR – Documento programmatico sulla sicurezza

Nel corso del 2024 sono state mantenute le procedure di sicurezza già implementate e sono proseguite le attività di adeguamento al vigente regolamento UE (D.Lgs. 10 agosto 2018 nr. 101).

Informazioni relative alle operazioni con parti correlate.

Con riferimento al Principio contabile OIC n. 12 e all'art. 2427 n. 22-bis c.c. i rapporti intrattenuti con la parte correlata SMAT S.p.A. sono da ritenersi conclusi a normali condizioni di mercato sia sotto l'aspetto dei "prezzi" praticati sia con le tempistiche di pagamento adottate, tenuto anche conto delle motivazioni che hanno condotto la società ad intrattenere rapporti economici con la capogruppo SMAT S.p.A., società quest'ultima che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c..

Si dà inoltre atto che i medesimi rapporti sono realizzati sulla base di regole che ne consentono la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Accordi societari fuori dello Stato Patrimoniale

Con riferimento al disposto di cui all'art. 2427 n. 22-ter c.c. si dà atto che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sul risultato economico della Società.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo SMAT S.p.A. con sede legale in Torino, Corso XI Febbraio n. 14.

Qui di seguito, ai sensi dell'art. 2497-bis c.c. sono esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Capogruppo (31/12/2023).

Situazione patrimoniale-finanziaria	31/12/2023
Totale attività non correnti	1.071.204.120
Totale attività correnti	374.497.883
TOTALE ATTIVITA'	1.445.702.003
Patrimonio netto	
Capitale sociale	345.533.762
Riserve	374.151.975
Risultato netto	41.451.216
TOTALE PATRIMONIO NETTO	761.136.953
Totale passività non correnti	365.904.882
Passività correnti	
Passività finanziarie correnti	139.403.317
Debiti commerciali	105.679.818
Passività fiscali correnti	3.639.580
Altre passività correnti	69.937.453
Altre passività finanziarie	0
Totale passività correnti	318.660.168
TOTALE PASSIVITA'	684.565.050
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.445.702.003
	31/12/2023
Totale Ricavi	502.206.054

Totale costi operativi	354.638.222
Margine operativo lordo	147.567.832
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	-95.187.169
Risultato operativo (EBIT)	52.380.663
Totale gestione finanziaria	2.131.546
Risultato al lordo delle imposte	54.512.209
Imposte	(13.060.993)
Totale imposte	(13.060.993)
Utile (perdita) netta dell'esercizio	41.451.216

Conto economico complessivo

	2023
A - Utile/(perdita) dell'esercizio	41.451.216
Utili/(perdite) attuariali su TFR	(160.150)
Effetto fiscale su Utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico	0
B - Utile/ (perdita) iscritti direttamente a patrimonio netto che non saranno successivamente riclassificati in conto economico	(160.150)
Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	0
Effetto fiscale sugli utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati conto economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	0
C - Utile/(perdita) iscritti direttamente a patrimonio netto che non saranno successivamente riclassificati in conto economico	0
D - Utili/ (perdite) complessiva dell'esercizio (A + B + C)	41.291.066

Torino, lì 28 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Claudio Gravinese

Destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31.12.2024

Signori Soci,

si precisa che alla data di chiusura del bilancio, i costi di impianto e ampliamento sono stati completamente ammortizzati. In relazione a quanto precedentemente esposto, Vi proponiamo di approvare il bilancio dell'esercizio 2024 che chiude con un utile netto di 73.981 euro nel suo insieme e nelle singole appostazioni.

Tenuto conto degli obblighi di legge, il Consiglio di Amministrazione in considerazione del fatto che la tematica PFAS potrà generare necessità di investimento, specie nel comparto del trattamento dei rifiuti liquidi non pericolosi, oggi non quantificabile, propone all'Assemblea di portare a nuovo l'utile conseguito dalla Società.

Torino, lì 28 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Claudio Gravinese

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, SECONDO**COMMA, DEL CODICE CIVILE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024**

Signori Soci di Aida Ambiente S.r.l.,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società Aida Ambiente S.r.l. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 73.981,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte&Touche S.p.a ci ha consegnato la propria relazione datata 11.04.2025 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Il Collegio nominato con assemblea del 15.05.2020 ha verificato l'assenza di cause di decadenza in capo ai propri componenti, nonché, la permanenza dei requisiti di

indipendenza, non riscontrando alcun elemento di ostacolo allo svolgimento dell'incarico con obiettività ed integrità o passibile di comprometterne l'indipendenza. In data 26.10.2021 il Sindaco effettivo la dott.ssa Gabriella Nardelli ha rassegnato le proprie dimissioni per ragioni professionali ed è subentrato il Sindaco supplente, dott.ssa Margherita Spaini; l'Assemblea con l'approvazione del presente bilancio, come già sollecitata dall'attuale organo di controllo, è chiamata a nominare il Collegio Sindacale in quanto il suddetto organo di controllo è in regime di prorogatio essendo scaduto con l'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e ci siamo incontrati periodicamente con l'Amministratore Delegato e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo riscontrato, per quanto di nostra competenza, che l'attività si è sviluppata per il conseguimento dell'oggetto sociale e nel rispetto degli indirizzi imprenditoriali assunti dalla Controllante ovvero comunicati alla compagine sociale e da essa condivisi.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente

dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato il responsabile del sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Rivestendo il Collegio anche di organismo di vigilanza segnaliamo che non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In particolare, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ha confermato, in più occasioni, la correttezza della gestione contabile e dell'allocazione delle poste di bilancio.

Gli amministratori, con riferimento alle previsioni del Codice della Crisi, non hanno comunicato al Collegio sindacale elementi che possano far ritenere che Aida Ambiente S.r.l., con la propria organizzazione e con il supporto di quelle della controllante per le attività assicurate in services, non sia dotata di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche al fine della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa stessa e della perdita della continuità aziendale.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SMAT S.p.A..

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

In merito al bilancio di esercizio riferiamo che, non essendo a noi demandata l'attività di verifica della corrispondenza dello stesso alle scritture contabili e della corretta applicazione dei criteri di valutazione adottati con i relativi accertamenti eseguiti - attività in capo alla società di revisione Deloitte&Touche S.p.a organo incaricato della revisione legale dei conti - abbiamo esaminato l'impostazione generale data al bilancio e la generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo notazioni particolari da riferire. Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo. In particolare, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ha confermato, in più occasioni, la correttezza della gestione contabile e dell'allocazione delle poste di bilancio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione

patrimoniale e finanziaria della Società Aida Ambiente S.r.l. al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Nei diversi documenti che costituiscono il fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2024 gli Amministratori Vi hanno dato ampia illustrazione dell'attività svolta nell'esercizio.

I dati richiesti dall'art. 2427 bis c.c. relativi all'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento sono riportati nella Nota Illustrativa.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Ricordiamo che l'Assemblea è chiamata nominare il Collegio Sindacale giunto alla scadenza con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 ed attualmente in regime di prorogatio.

Torino, 11.04.2025

Il Collegio Sindacale

Dott. Ernesto Carrera

Dott. Simone Montanari

Dott.ssa Margherita Spaini





Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci della
Aida Ambiente S.r.l.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Aida Ambiente S.r.l. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03048560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esso correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.



Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Aida Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Aida Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Luca Scagliola
Socio

Torino, 11 aprile 2025